

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO II FASCIA, INDETTA CON D.R. N. 122 DEL 12 GIUGNO 2008 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 50 – 4^ SERIE SPECIALE DEL 27 GIUGNO 2008 (SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE)

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" è stata nominata, con D.R. 10 del 3 febbraio 2010 pubblicato sulla G.U. n. 14 del 19 febbraio 2010, nelle persone:

- **Prof. Sido BONFATTI**
- **Prof. Piergaetano MARCHETTI**
- **Prof. Marco RICOLFI**
- **Prof.ssa Marcella SARALE**
- **Prof. Ruggero VIGO**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita a Milano, in una saletta dell'università Commerciale "Luigi Bocconi" in data 17 maggio 2010 alle ore 15:00, nominando Presidente il prof. Piergaetano Marchetti e Segretario la prof.ssa Marcella Sarale. La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 21-22 settembre, 6 ottobre e 15-16-29-30 novembre 2010 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 17 maggio 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente e il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

A tale riguardo la Commissione ha ricordato che i titoli e le pubblicazioni dei candidati, che hanno presentato domanda in forza della riapertura dei termini, sono da ritenersi validi solo se conseguiti entro il termine del 28 luglio 2008.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. "1") e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
AMBROSIO Maria in Celi	Roma – 22 aprile 1963
BELTRAMI Pierdanilo Adriano	Milano – 17 gennaio 1974
BERTOLOTTI Gianluca	Roma – 6 ottobre 1970
BOGGIO Luca	Biella – 24 maggio 1969
BORGHI Maurizio	Cremona – 12 agosto 1968
CAPELLI Ilaria in Ghisotti	Cremona – 9 gennaio 1969
CAPPIELLO Stefano	Roma – 10 marzo 1973
D'ATTORRE Giacomo	Milano – 30 novembre 1976
DI MARZIO Fabrizio	Pescara – 19 gennaio 1965
FRIGENI Claudio	Bergamo – 17 dicembre 1975
GIORDANO Domenico	Reggio Calabria – 19 aprile 1968
GUCCIONE Alessandro	Bologna – 23 gennaio 1971
GUIDOTTI Rolandino Guido	Modena – 12 agosto 1967
MAGNANI Paola in Rigotti	Milano – 16 novembre 1969
MARTINA Giuliana	Veglie (LE) – 18 marzo 1967
MOZZARELLI Michele Cesare Maria	Milano – 15 maggio 1976
PASQUARIELLO Federica	Bologna – 4 novembre 1970
PERONE Gianluca	Roma – 25 dicembre 1970
PINTO Vincenzo	Vallo della Lucania (SA) – 22 settembre 1974
RANIERI Massimo	Roma – 2 giugno 1957
SOLDATI Nicola	Modena – 25 luglio 1967
TINA Andrea	Luino – 20 luglio 1975
TOFFOLETTI Luca	Milano – 7 marzo 1966
URBANI Alberto	Vicenza – 18 dicembre 1965

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.
La riunione ha avuto termine alle ore 15:45.

La Commissione riconvocatasi il giorno 21 - 22 settembre 2010 e 6 ottobre 2010, dopo aver preso atto delle rinunce scritte pervenute da parte dei candidati: dott. *Fabrizio Di Marzio*, dott. *Claudio Frigeni*, dott. *Alessandro Valerio Guccione*, dott. *Nicola Soldati* e dott. *Alberto Urbani* a partecipare alla presente valutazione comparativa, ha esaminato in ordine alfabetico per ogni candidato le intere documentazioni pervenute alla Commissione stessa, la quale ha espresso per ogni candidato i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 15-16 e 29-30 novembre 2010. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

La Commissione prima dello svolgimento delle prove ha preso atto delle rinunce pervenute da parte dei candidati: dott.ssa *Maria Ambrosio*, dott. *Gianluca Bertolotti*, dott.ssa *Ilenia Capelli*, dott. *Stefano Cappiello*, dott. *Domenico Giordano*, dott. *Michele Mozzarelli*, dott. *Gianluca Perone* e dott. *Vincenzo Pinto* e ha inoltre constatato l'assenza del candidato: *Massimo Ranieri*, pure regolarmente convocato.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse contenenti ciascuna un tema numerato da 1 a 5. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione, in data 14 dicembre 2010, dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare due idonei, ha deliberato a maggioranza che i dottori (elencati in ordine alfabetico) **Paola MAGNANI** e **Andrea TINA** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare *IUS/04 Diritto Commerciale*.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 14 dicembre 2010 al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatole, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 30 novembre 2010

La Commissione

- f.to Prof. Sido BONFATTI
- f.to Prof. Piergaetano MARCHETTI (Presidente)
- f.to Prof. Marco RICOLFI
- f.to Prof.ssa Marcella SARALE (Segretario)
- f.to Prof. Ruggero VIGO

Allegato “1”
Criteri di valutazione

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l’attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l’attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l’attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche

AMBROSIO MARIA in Celi

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

La candidata ha svolto ampia e prolungata attività didattica; ha prestato servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università “La Sapienza” e presso l'Ateneo, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto dell'economia e di ricercatore di diritto commerciale. La produzione scientifica segnala due lavori monografici- il primo pubblicato nell'anno 1997 e dedicato al tema della emissione e circolazione dei titoli di Stato; il secondo pubblicato nel 2008 e dedicato all'impresa agricola - distanziati nel tempo, oltre ad una serie di contributi minori, che si arrestano nell'anno 2001. Non vengono presentati lavori propriamente definibili “in collaborazione”. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare “Diritto Commerciale”, con particolare riferimento ai temi dei titoli di credito e dell'impresa agricola; ha adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica - come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica - ;e risulta sufficientemente continua solo sino all'anno 2001, per poi segnalare una lunga pausa sino al secondo lavoro monografico, pubblicato nell'anno 2008. In considerazione della scarsità di spunti di innovatività e di originalità nelle pubblicazioni maggiori, e sottolineata la discontinuità nella produzione scientifica dopo l'anno 2001 e la eterogeneità degli interessi sottesi ai due lavori monografici, si perviene ad un giudizio che esclude, allo stato, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureata in giurisprudenza (1988), dottore di ricerca in diritto dell'economia e ricercatore (1999) confermato di diritto commerciale presso La Sapienza di Roma. L'attività di coordinamento didattico appare prevalente rispetto a quella didattica in senso stretto. Ha partecipato a gruppi di ricerca finanziati dal Ministero in epoca risalente (1988-1995) e ha partecipato (1996) ad un congresso internazionale. Presenta due monografie: la prima (1997) sulla emissione e circolazione di titoli di stato; la seconda (2008) su attività e impresa agricola. Si aggiungono circa dieci scritti minori, gli ultimi dei quali, risalenti al 2001, su temi connessi alla seconda monografia. I lavori monografici si caratterizzano per il tono generalmente espositivo se pure su temi (specie quello sui titoli di Stato) poco frequentati dalla dottrina, offrendo spesso soluzioni equilibrate e ragionevoli. Limitata la informazione comparatistica e non sfruttata la prospettiva di analisi economica cui il tema della seconda monografia pur si sarebbe prestato. Complessivamente la produzione scientifica, che pure si colloca in genere su riviste o collane di adeguata circolazione, presenta discontinuità.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nata nel 1963, dottore di ricerca, ricercatore universitario, con varie esperienze didattiche. La sua produzione comprende vari articoli in riviste di sicura rilevanza scientifica, riguardanti tematiche di diritto bancario, i rapporti fra assicurazione e antitrust e poi argomenti di confine con il diritto agrario. La prima monografia, sulla emissione e circolazione dei titoli di Stato, pone questioni interessanti; la monografia più recente, sull'attività ed impresa agricola, di molto successiva, è a sua volta chiara e leggibile, e congrua rispetto al settore disciplinare, anche se di contributo ricostruttivo limitato.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nata nel 1963, laureata in giurisprudenza nel 1988, dottore di ricerca in diritto dell'economia, ricercatore universitario, presenta un curriculum che rivela notevole impegno in attività

istituzionali e didattiche. La produzione scientifica, congruente al settore disciplinare, consiste in due monografie, la più recente del 2008 dal titolo *Attività e impresa agricola*, nella quale la chiara analisi delle novità legislative non è sempre accompagnata da una riflessione sistematica approfondita; la più risalente del 1997, in tema di *Emissione e circolazione nei titoli di stato*. I lavori minori, pubblicati su riviste di rilevanza scientifica adeguata, che spaziano dal diritto bancario al diritto agrario, si fermano al 2001.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nata nel 1963, laureata in giurisprudenza, dottore di ricerca, ricercatore universitario, varie esperienze didattiche. La sua produzione ha inizio nel 1990 e comprende una dozzina di articoli in riviste di sicura rilevanza scientifica, riguardanti dapprima prevalentemente tematiche di diritto bancario e poi argomenti di confine con il diritto agrario. Le due monografie hanno ad oggetto, rispettivamente, i titoli del debito pubblico e l'impresa agricola. Chiaro il dettato e lineare lo svolgimento dell'esposizione, limitata l'originalità del suo contributo.

Giudizio collegiale

Dottore di Ricerca in Diritto dell'Economia e Ricercatore confermato di Diritto Commerciale. Ha svolto attività didattica per lo più di coordinamento. Ha fatto parte di gruppi di ricerca finanziati dal Ministero (1988 – 1995). La produzione scientifica si colloca in sedi di adeguata rilevanza e circolazione, ma mostra una certa discontinuità. Comprende due monografie dedicate, rispettivamente, all'emissione e circolazione di titoli di stato (1997) e all'attività e impresa agricola (2008). Si aggiunge una decina di scritti minori dei quali gli ultimi risalenti al 2001 e dedicati alla tematica della seconda monografia. Argomentare chiaro e lineare non privo di spunti interessanti, ma con ancora scarso contributo innovativo.

BELTRAMI PIERDANILO ADRIANO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una assidua attività didattica, anche all'estero; ha svolto attività di ricerca presso Università Straniere (Germania); ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale; ha usufruito ripetutamente di "assegni di ricerca" e di borse di studio finalizzati ad attività di ricerca. La produzione scientifica segnala un interessante lavoro sul tema della responsabilità per danni da fusione ed una serie numerosa di articoli, note a sentenza, recensioni ad opere straniere (in special modo tedesche). In tali pubblicazioni il candidato dimostra interessi per il diritto societario e il diritto concorsuale, oltre che una speciale attenzione ai contributi della dottrina tedesca, e nel lavoro monografico evidenzia sicuro possesso del metodo dell'indagine giuridica, conoscenza completa del panorama della dottrina e della giurisprudenza di riferimento, sicurezza di orientamento nelle fonti, rigore metodologico. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo alle tematiche delle fusioni societarie e delle procedure concorsuali amministrative; ha adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta ben distribuita lungo l'arco della attività posta in essere dopo la laurea. Risultano apprezzabili la continuità e qualità della produzione scientifica, la vastità della cultura internazionalistica, la varietà ed assiduità dell'attività didattica, l'arricchimento connesso alle esperienze didattiche e di ricerca presso Università straniere, che inducono a pervenire, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca in diritto commerciale (2004), titolare per più anni di assegni di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano. Ha svolto attività didattica anche in corsi post laurea. Soggiorni di studio in Germania per due semestri (2000/2001) ove stabilmente collabora all'attività di studio dell'Istituto dell'Università di Heidelberg. Presenta una monografia, sette articoli, varie note a sentenza. Documentata e continuativa l'attività di collaborazione in primarie riviste italiane con notiziari, recensioni e rassegne, a testimonianza di un intenso impegno di ricerca in sedi di prestigio. Fra quelli minori, i lavori sull'iscrizione della spa e il commentario sulla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria mostrano capacità analitiche, completezza di indagine e di informazione, caratteri che si apprezzano anche nella monografia. La monografia sulla responsabilità per danni da fusione offre un contributo ad una rivisitazione e sistemazione organica della materia condotta con argomentazione serrata, convincente, documentata. Denota piena padronanza dei profili civilistici (tipologia del danno risarcito) che si intrecciano con quelli commercialistici ed approda a risultati originali anche in relazione al più ampio tema dell'alternativa tra tutela reale ed obbligatoria. Complessivamente emerge un profilo completo, con collaudata idoneità alla ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1974, dottore di ricerca, titolare di un assegno di ricerca; ha svolto attività didattica e di ricerca, anche all'estero. Presenta, oltre alla monografia, scritti in riviste di sicura rilevanza scientifica in settori che vanno dal diritto societario alle procedure concorsuali ed alle garanzie; si segnalano fitte recensioni soprattutto di pubblicistica tedesca. Il tema della monografia è di grande rilievo ed è affrontato in modo convincente, con una grande attenzione ai profili funzionali e comparatistici della materia come anche ai profili più strettamente applicativi delle scelte ricostruttive operate, che stanno a comprovare la raggiunta maturità scientifica del candidato con riferimento ai parametri della procedura.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1974, laureato in Giurisprudenza nel 1997, dottore di ricerca in Diritto commerciale, titolare di assegno di ricerca e cultore della materia, ha svolto attività didattiche e di ricerca anche all'estero. Presenta una monografia sulla *Responsabilità per danni da fusione* nella quale rivela doti notevoli di studioso, con una indubbia conoscenza della letteratura tedesca ed europea, maturata nei frequenti soggiorni all'estero e la capacità di cogliere le implicazioni pratiche dei temi trattati. La produzione minore è ricca e rivela interessi anche diversificati, sempre ben supportati da conoscenze civilistiche e comparate. Il candidato ha capacità espositive e argomentative di ottimo livello.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1974, laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca, titolare di un assegno di ricerca. Significative esperienze d'insegnamento, anche all'estero; soggiorni di studio all'estero. Presenta una monografia, vari articoli, commentari, note a sentenza, rassegne bibliografiche e note informative. Soddisfatti i requisiti editoriali prescritti. Nell'opera principale, relativa al danno da fusione, svolge una trattazione del tema pienamente apprezzabile. Anche gli altri saggi sono costantemente di buon livello per forma espressiva, documentazione e rigore argomentativo.

Giudizio collegiale

Dottore di Ricerca in Diritto Commerciale e poi titolare di Assegni di Ricerca. Ha svolto attività didattica. Soggiorni di studio in Germania (2000 – 2001) e frequenti contatti di ricerca con Heidelberg. Impegno di ricerca costante ed assiduo testimoniato da una ricca produzione e da collaborazione anche con rassegne, notiziari, recensioni, a riviste di buona rilevanza scientifica e circolazione. La produzione mostra varietà di interessi e ampie conoscenze anche civilistiche. La monografia sul danno da fusione rivela capacità sistematiche, attenzione ai profili funzionali, rigore di metodo e perviene, anche sotto il profilo applicativo, a soluzioni spesso originali e convincenti. Emerge complessivamente una già robusta personalità di studioso.

BERTOLOTTI GIANLUCA

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una assidua attività didattica, ha ottenuto una borsa di ricerca per lo studio del diritto commerciale e dei mercati finanziari, ha vinto il concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto commerciale, è ricercatore confermato di diritto commerciale. La produzione scientifica segnala due lavori monografici, dedicati agli argomenti delle società di mutuo soccorso e delle società con prestazioni accessorie, distanziati nel tempo, ed una serie di contributi minori, che si arrestano sostanzialmente nell'anno 2003 (se si escludono successivi contributi contingenti).

Nel lavoro monografico dedicato alle società con prestazioni accessorie il candidato dimostra spunti di innovatività, che peraltro avrebbero meritato maggior sviluppo. Non vengono presentati lavori propriamente definibili "in collaborazione". La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo alle tematiche delle società cooperative e delle società con prestazioni accessorie; ha buona diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione di una adeguata parte dei suoi contributi presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta sufficientemente continua soltanto sino all'anno 2003, per poi segnalare una considerevole pausa sino al secondo lavoro monografico, pubblicato nell'anno 2008. Sottolineata anche una certa discontinuità nella produzione scientifica, ed una caratterizzazione sovente contingente di una parte dei contributi presentati, si perviene ad un giudizio che esclude, allo stato, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, la possibilità di pervenire ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureatosi nell'anno 1993/1994, consegue il dottorato di ricerca e quindi è nominato ricercatore, ora confermato, all'Università di Roma. Prevalentemente presso questa Università ha svolto intensa attività didattica in diritto commerciale, diritto bancario e finanziario. Ha partecipato come relatore a convegni prevalentemente di aggiornamento e formazione. La produzione, in sedi di adeguata rilevanza, comprende una monografia sulle società con prestazioni accessorie (2008) ed altri scritti in diverse tematiche del diritto commerciale (in particolare in materia di cooperative di mutuo soccorso, ma anche, tra l'altro, in tema di fusione, e in materia bancaria, contabile e concorsuale). Si apprezza la varietà di interessi in una produzione che presenta peraltro qualche discontinuità. La produzione talvolta presenta un carattere compilativo e tal'altra (così la monografia principale) indulge eccessivamente ad esplorare profili dogmatici con risultati non sempre convincenti e con una tendenza alla ridondanza a scapito degli aspetti funzionali e applicativi che pure, quando trattati, rivelano interessanti spunti che avrebbero meritato maggior sviluppo (capitolo V della monografia). L'informazione, specie comparatistica, merita di irrobustirsi in un percorso di affinamento e maggior controllo della capacità di ricerca che il candidato possiede.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1970, dottore di ricerca, ricercatore universitario confermato. Presenta oltre ad una produzione minore anche due monografie, collocate in sedi di rilevanza scientifica; l'una affronta un tema classico, quello delle prestazioni accessorie, l'altra la ricostruzione delle società di mutuo soccorso, con punti ricostruttivi che meriterebbero un più completo sviluppo. Anche l'arco tematico affrontato nella produzione minore, ad es. sul rapporto fra società di persone e collegialità, pur essendo congruo rispetto al settore disciplinare, pare suscettibile di una meditazione più approfondita.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1970, laureato in Giurisprudenza, dottore di ricerca, ricercatore confermato, ha esperienze didattiche prevalentemente nel diritto dei mercati finanziari e del diritto commerciale. Presenta una produzione scientifica minore non particolarmente ricca, ma sicuramente congruente con il settore disciplinare, che abbraccia temi diversi e due monografie, una risalente al 1999 sulle *società di mutuo soccorso* e ancora piuttosto ricognitiva, l'ultima, del 2008, sulle *società con prestazioni accessorie*, nella quale rivela capacità di ricerca e di analisi, anche se suscettibile di ulteriore maturazione.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1970, laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca, ricercatore universitario, già dirigente di un ente privato di ricerca, talune esperienze didattiche. Presenta alcune pubblicazioni dal 1996 al 2008, soprattutto in tema di diritto societario, comparse in sedi di sicura rilevanza. Presenta inoltre alcuni studi comparsi in un sito web. La sua è una produzione di carattere prevalentemente informativo, nella quale si ritrovano, peraltro, spunti non privi d'interesse.

Giudizio collegiale

Dottore di Ricerca e Ricercatore confermato di Diritto Commerciale. Ha svolto intensa attività didattica anche diversificata quanto alle materie. La produzione è collocata in sedi di adeguata rilevanza e circolazione, ma presenta qualche discontinuità. Due le monografie, rispettivamente, sulla società di mutuo soccorso (1999) e sulle società con prestazioni accessorie (2008) oltre a scritti minori in materia societaria, bancaria e concorsuale. Mostra una certa varietà di temi trattati e rivela spunti e analisi di qualche interesse che, peraltro, oltre che carenti sotto il profilo dell'informazione, non appaiono a sicuri esiti ricostruttivi. Si attende un affinamento delle capacità di ricerca del candidato.

BOGGIO LUCA

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una adeguata attività didattica, ha svolto attività di ricerca anche all'estero (ma in tempi risalenti), ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto commerciale interno e internazionale. La produzione scientifica segnala un lavoro monografico alquanto interessante, dedicato al tema degli accordi di salvataggio delle imprese in crisi, pubblicato nel 2007, ed una serie di contributi minori, su argomenti variegati e con collocazione eterogenea. Il lavoro monografico presenta buoni spunti di innovatività e capacità di inquadramento dell'argomento nel più ampio contesto del fenomeno delle procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo alle tematiche delle partecipazioni societarie e delle procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa; ha sufficiente diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione di una serie di contributi presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta sufficientemente continua, anche se non ricchissima, per poi culminare nel lavoro monografico, pubblicato nell'anno 2007. Sottolineato il carattere isolato del lavoro monografico rispetto allo spessore degli altri contributi presentati, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di maturità scientifica, ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso, prossima ad essere conseguita.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Dottore di ricerca (2002) in diritto commerciale interno ed internazionale, ha svolto attività didattica, seppure con qualche discontinuità. Ha partecipato a seminari e corsi di aggiornamento e formazione professionale, nonché (in data risalente) a due convegni di studio a partecipazione internazionale e ad un gruppo di ricerca con il patrocinio comunitario (2000).

Presenta più di venti pubblicazioni per lo più in sedi di adeguata rilevanza, tra le quali una monografia (2007) dedicata agli accordi di salvataggio delle imprese in crisi. Gli oltre venti scritti minori (articoli, commenti, contributi in opere collettive) spaziano dal diritto societario (partecipazioni reciproche, clausole compromissorie e società) alla procedura concorsuale e al diritto bancario, rivelando ampiezza di interessi e di preparazione di base. Buona l'informazione, anche se spesso il taglio è quello di una puntuale ed intelligente esposizione più che quello costruttivo. La monografia, peraltro, si apprezza per un notevole sforzo sistematico con un taglio interessante e non privo di qualche originalità nella trasversalità di impostazione (sono trattati i profili societari, civilistici, concorsuali). Buona l'informazione comparatistica, con spunti, che ci si augura la produzione successiva possa consolidare, di analisi economico-funzionale.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1969, dottore di ricerca, ha compiuto soggiorni di studio all'estero e diverse esperienze didattiche. I due saggi sulla riduzione di capitale ed annullamento delle azioni proprie e di controllate eccedenti i limiti di legge, la nota a sentenza su giurisdizione e fallimento, il saggio sul contratto di spedizione ed i lavori sull'arbitrato societario, tutti congruenti rispetto all'ambito disciplinare di riferimento e pubblicati in sedi di rilievo scientifico, testimoniano una vastità di interessi ed una capacità di approfondimento non scevro di contribuzioni interessanti, culminante nel ricco apporto fornito dal lavoro sugli accordi di salvataggio, la cui ricostruzione si giova della pluralità di prospettive anche comparatistiche nel frattempo conseguite dallo studioso.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1969, dottore di ricerca in Diritto commerciale interno e internazionale e titolare di insegnamenti in vari corsi di formazione e universitari, presenta una monografia del 2007, dal titolo "Gli accordi di salvataggio delle imprese in crisi" che rivela doti di studioso e una maturità degna di nota anche sul piano ricostruttivo: all'analisi comparatistica segue una ricostruzione della disciplina attenta anche al dato civilistico. Le capacità di ricerca e l'attenzione agli ordinamenti stranieri confermano le potenzialità già espresse nei lavori precedenti, anche collettanei, ma sempre riferibili esattamente al candidato, i cui interessi spaziano dal diritto dei trasporti, alla tecniche alternative di soluzione dei conflitti e all'arbitrato, al diritto bancario.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1969, dottore di ricerca, soggiorni di studio all'estero, varie esperienze didattiche. Presenta una monografia e una ventina di saggi prevalentemente in materia di diritto societario, bancario e fallimentare, pubblicati, a partire dal 1995, su riviste di sicura rilevanza scientifica. A suo merito l'intensità dell'impegno di studio, la scioltezza dell'esposizione, la curiosità intellettuale, la capacità di trattare i temi in modo sistematico e ordinato. Per contro, vi sono passaggi sui quali la riflessione potrebbe essere più penetrante, e il discorso si pone talvolta su un piano descrittivo, senza ancora pervenire ad acquisizioni innovative, tali da segnare un progresso di ordine interpretativo.

Giudizio collegiale

Dottore di ricerca in diritto commerciale interno e internazionale, ha svolto attività didattica, ha partecipato ad un gruppo di ricerca con il patrocinio comunitario. La sua produzione, comparsa in sedi di adeguata rilevanza scientifica, si compone di oltre venti scritti minori concernenti il diritto societario, le procedure concorsuali e il diritto bancario, e di una monografia riguardante gli accordi di salvataggio delle imprese in crisi, che si segnala per lo sforzo sistematico.

Nell'opera di Boggio si apprezza l'informazione, anche comparatistica, la scioltezza dell'esposizione, l'ampiezza degli interessi con spunti anche innovativi che ci si augura possano consolidarsi rispetto al taglio espositivo.

BORGHI MAURIZIO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

L'attività didattica, svolta anche all'estero, non presenta caratteristiche di continuità ed assiduità, specie con riferimento a quella concernente materie appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura. Il Candidato segnala il titolo di Dottore di Ricerca, e l'attribuzione di assegni di ricerca e Borse di Studio per attività di ricerca nei campi della Storia Economica e della Storia della Filosofia. La produzione scientifica segnala un lavoro monografico di carattere storiografico in materia di diritti d'autore, ed una serie di contributi minori, sovente estranei al settore scientifico disciplinare del Diritto Commerciale. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili. La produzione scientifica è solo parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", e non sembra avere adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, a giudicare dalla collocazione anche presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* non appartenenti al novero delle più diffuse nel mondo della Editoria giuridica. La continuità della produzione scientifica è messa in discussione dalla ricorrente estraneità alle discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura. Sottolineata la circostanza segnalata, si perviene ad un giudizio che esclude, allo stato, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, la possibilità di pervenire ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureato in discipline economiche e sociali alla Bocconi (1992) e in filosofia, dottore di ricerca in storia economica (2000). Dal 2007 è *lecturer* di diritto presso la Brunel Law School della Brunel University (Londra). Nel poliedrico percorso che lo ha portato a interessarsi di diritto della proprietà intellettuale, spiccano in particolare la dimensione internazionale e la partecipazione con ruoli di rilievo a importanti progetti di ricerca internazionali. Per quanto riguarda l'area disciplinare oggetto del presente concorso, ha svolto attività didattica presso l'Università Bocconi e, dal 2007, presso la Brunel University. Intensa l'attività seminariale, svolta in numerosi Paesi europei e negli Stati Uniti.

Le pubblicazioni di Borghi spaziano tra la storia economica, la filosofia, e la storia del diritto della proprietà intellettuale. Solo dal 2006 esse possono dirsi congruenti rispetto al settore disciplinare di cui al presente concorso. Tra di esse si segnalano alcuni articoli pubblicati su riviste internazionali di ampio prestigio, la curatela di un volume monografico ed alcuni contributi in opere collettanee che ruotano tutte sui fondamenti della proprietà intellettuale e sul rapporto tra diritto e creatività. La produzione (che se in collaborazione individua quanto attribuibile al candidato) che può rientrare nel settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso, pur quantitativamente limitata, dimostra comunque ampia cultura, notevoli capacità, originalità di impostazione che fanno presagire nel prosieguo della ricerca la piena maturazione di una ben impostata figura di ricercatore.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1968, laureato in storia economica ed in filosofia, ha maturato esperienze di insegnamento in ambito italiano ed all'estero. Giunto agli studi giuridici seguendo un percorso eccentrico, presenta pubblicazioni che solo in parte risultano congruenti rispetto al settore di riferimento e pure ad esso apportano contributi arricchiti dall'approfondimento storico e filosofico particolarmente opportuno in una materia, come il diritto d'autore nell'epoca digitale, che richiede un apparato categoriale ampio. In particolare la produzione più recente,

chiaramente individuata nella sua riferibilità al candidato e comparsa in sedi scientifiche anche internazionali, affronta temi radicati nel diritto positivo vigente e dimostra che anche in questa prospettiva il candidato conferma la capacità di apportare una contribuzione originale.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1968, laureato in Scienze economiche e sociali e in Filosofia, dottore di ricerca in Storia economica, ha partecipato a gruppi di ricerca multidisciplinari internazionali ed ha un ricco curriculum conseguito in buona parte all'estero piuttosto atipico rispetto ai parametri di questa procedura. Presenta una monografia di notevole interesse, scritta con rigore impeccabile e con stile accattivante, sulla storia del diritto di autore e i contributi non monografici legati per lo più ai temi della proprietà intellettuale confermano le doti di studioso e le indubbie qualità anche in termini di originalità delle soluzioni, che tuttavia presentano qualche incongruenza con il settore scientifico disciplinare. Gli studi di diritto positivo più recenti, e scritti in collaborazione, ma pur sempre attribuibili autonomamente, confermano notevoli capacità di ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1968. Le sue competenze extragiuridiche non possono essere prese in considerazione in questa sede. Alcuni suoi studi, anche quando concernono la tematica della proprietà intellettuale, non sono principalmente volti a recare contributi alla ricerca giuridica, ma si svolgono in una prospettiva storico-filosofica, mentre quelli più congruenti presentano contributi innovativi.

Giudizio collegiale

Laureato in discipline economiche e sociali e in filosofia, dottore di ricerca in storia economica, *lecturer* di diritto presso la Brunel University. Partecipa a importanti progetti di ricerca internazionali. Giunge agli studi giuridici dopo aver coltivato la ricerca storico-economica e quella filosofica. I contributi più recenti, comparsi in sedi editoriali di prestigio anche internazionale, congruenti rispetto al settore scientifico-disciplinare di cui al presente concorso, e, se in collaborazione, con individuazione della parte riferibile al candidato, denotano appropriate capacità di ricerca giuridica, che s'innestano su un'ampia cultura e forniscono un primo nucleo di innovativi contributi sulla proprietà intellettuale.

CAPELLI ILARIA in Ghisotti

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

La candidata ha conseguito la laurea nell'anno 1993, ha svolto attività di didattica a far tempo dall'AA. 2004/2005, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in diritto commerciale nell'anno 1999, ed è ricercatore in diritto commerciale dall'anno 2005. Ha inoltre conseguito Assegni di ricerca presso l'Università dell'Insubria di Varese. La produzione scientifica è rappresentata da un lavoro di taglio monografico dedicato al tema dei contratti tra società e socio nella società a responsabilità limitata unipersonale, pubblicato nell'anno 2002, diligente ed ordinato ma senza particolari spunti di originalità e innovatività, e da una serie di contributi minori, pubblicati a partire dall'anno 2002, sovente privi di adeguato respiro. Gli apporti individuali della candidata ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale"; ha adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione della maggior parte dei contributi presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta sufficientemente continua a far tempo dall'anno 2002. Sottolineato anche il carattere risalente dell'unico lavoro con taglio propriamente monografico, si perviene ad un giudizio che esclude, allo stato, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, la possibilità di pervenire ad

un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureata nel 1993, dottore di ricerca in diritto commerciale (1999), assegnista di ricerca e ricercatore di diritto commerciale (2005) presso la facoltà dell'Insubria. Ha svolto una seppur contenuta attività didattica e svolto pure attività seminariale. Ha partecipato ad un gruppo di ricerca presso l'Università Cattolica e quella di appartenenza, sfociato in lavori sugli strumenti finanziari dopo la riforma societaria (2005, a carattere puntuale ma espositivo) e sull'impresa sociale (tre scritti). Altri lavori consistono in commentari a varie norme in materia societaria e in tema di fusione (sempre a livello prevalentemente espositivo). I rapporti unico socio – società costituiscono il tema trattato in due altri scritti minori e la tematica è ripresa in una monografia risalente al 2002 sui contratti tra società e socio nella srl unipersonale. Il lavoro contiene un'interessante parte comparatistica e quindi una ricognizione del significato della disciplina vigente con spunti significativi (conflitto di interessi) che attendono, peraltro, adeguato sviluppo anche sul piano dell'analisi economica. Discontinua la rilevanza editoriale dei luoghi di pubblicazione.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nata nel 1969, dottore di ricerca, ricercatore universitario, ha compiuto esperienze didattiche. La sua produzione, che presenta in larga misura contributi descrittivi e commentari, comparsi per lo più in sedi di rilievo scientifico e congruenti al settore di riferimento sotto il profilo disciplinare, è per il momento sfociata in un promettente lavoro sui rapporti fra società e socio unico che potrà trovare più compiuto approfondimento in altre sedi.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nata nel 1969, laureata in giurisprudenza, dottore di ricerca in diritto commerciale, ricercatore dal 2005, presenta una produzione di saggi e articoli sicuramente congruenti con il settore scientifico disciplinare e pubblicati anche in sedi scientifiche di rilievo, ancora prevalentemente compilativi anche se scritti con cura e chiarezza informativa, specie i saggi sull'impresa sociale. La monografia sui *contratti tra società e socio nella società a responsabilità limitata unipersonale*, per quanto non manchi di spunti interessanti, pare ancora timida nelle soluzioni adottate.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nata nel 1969, laureata in giurisprudenza, dottore di ricerca, ricercatore universitario, varie esperienze didattiche. Presenta una decina di pubblicazioni in materia di diritto societario a partire dal 2002. Piana e informata la trattazione dei temi prescelti, ragionato l'andamento del discorso, pur non giungendosi a risultati di apprezzabile originalità.

Giudizio collegiale

Dottore di ricerca e ricercatore universitario, partecipa a gruppi di ricerca. Ha esperienza didattica anche di tipo seminariale. Presenta una decina di pubblicazioni riguardanti il diritto societario, comparse in sedi aventi discontinua rilevanza editoriale. Una parte della produzione della candidata ha un taglio largamente espositivo. Gli studi sui rapporti fra l'unico socio e la società recano una trattazione scorrevole e informata, anche negli aspetti comparatistici e spunti non privi di interesse, benché meritevoli di ulteriori sviluppi.

CAPPIELLO STEFANO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una attività didattica caratterizzata da continuità, con esperienze anche all'estero, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto dell'economia, il Master in legge conferito dalla Law School della University of Chicago, e un assegno di ricerca finalizzato ad attività di ricerca. La produzione scientifica segnala un lavoro di taglio monografico, dedicato al

tema della remunerazione degli amministratori, pubblicato nell'anno 2005, ed una serie di contributi minori. In tali pubblicazioni il candidato evidenzia spunti di innovatività e correttezza di metodo giuridico, pervenendo nel lavoro monografico a risultati di sicuro interesse. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo alle tematiche riferibili al diritto bancario e alla legislazione bancaria; ha adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta continua e ben distribuita lungo l'arco della attività del candidato. Sottolineata la padronanza delle fonti di natura regolamentare e la cura per i profili comparatistici negli scritti più recenti, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di maturità scientifica, ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso, prossima ad essere conseguita.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureatosi in giurisprudenza, dottore di ricerca in diritto dell'economia (2006), consegue il *master in law* presso l'Università di Chicago (1998/1999). Ha svolto, seppur non in via continuativa, attività di supporto didattico e seminariale ed ha partecipato anche come relatore ad alcuni convegni di studio internazionali. Presenta numerose pubblicazioni in sedi adeguate in materia societaria, bancaria e di diritto finanziario (alcune su riviste straniere), nonché scritti di taglio metodologico (in tema di rapporti tra diritto ed economia e sulla composizione collettiva delle controversie in materia finanziaria). La monografia (risalente) al 2005 sulla remunerazione degli amministratori testimonia padronanza del metodo del *law and economics*, ampia cultura comparatistica e allo stesso tempo robusto impianto logico e rigore metodologico. L'innesto dell'analisi economica sui metodi tradizionali consente di giungere a risultati originali (tali per l'Italia, ad esempio, considerata la data del lavoro, alcune conclusioni sugli effetti incentivanti, ma anche potenzialmente distorsivi, delle *stock option*).

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1973, dottore di ricerca, master negli USA alla Università di Chicago, ha compiuto alcune esperienze didattiche ed è funzionario di una autorità indipendente. Presenta una produzione composta di contributi comparsi in sedi di rilievo scientifico e congruenti al settore di riferimento sotto il profilo disciplinare, nei quali si avverte in modo apprezzabile l'influsso dell'approccio *policy oriented* dell'analisi economica del diritto alla quale lo studioso è rimasto fortemente collegato, e che potrà trovare una ancora più salda articolazione giuspositiva in studi successivi. Abbracciando class action, banche ed offerte pubbliche di acquisto, la produzione del candidato mostra anche un'ampiezza di interessi che appare fin da ora già più che promettente.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1973, laureato in Giurisprudenza, dottore di ricerca, master negli Stati Uniti, funzionario della Banca d'Italia, ha significative esperienze didattiche anche all'estero e conta significative partecipazioni a Convegni internazionali. La monografia in tema di "*Remunerazione degli amministratori. Incentivi azionari e creazione di valore*", rivela ottima conoscenza del sistema nordamericano, è ben strutturata e solidamente collegata alla parte di diritto interno. La produzione minore conferma la preparazione e la ricchezza di spunti ricostruttivi del candidato, attento ai profili applicativi dei temi trattati anche se talvolta suscettibili di essere affinati sul piano sistematico.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1973, laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca, master negli USA, talune esperienze didattiche, funzionario di una autorità indipendente. Presenta una ventina di pubblicazioni a partire dal 1997, comprendenti articoli su riviste, anche straniere, commentari, contributi ad opere collettanee, una monografia sugli incentivi azionari a favore degli

amministratori. L'opera di C. merita un giudizio positivo. Le indagini del candidato hanno ad oggetto temi di effettivo interesse, sono svolte con metodo corretto e giungono a risultati apprezzabili.

Giudizio collegiale

Dottore di ricerca e *master in law*, ha esperienza didattica; presenta numerose pubblicazioni in materia societaria, bancaria e finanziaria, comparse in sedi editoriali adeguate, anche estere. L'opera principale è la monografia riguardante la remunerazione degli amministratori di società. Questo saggio attesta rigore nel metodo, anche di analisi economica, capacità di giudizio critico, buona cultura comparatistica e risultati con aspetti di originalità. Di sicuro pregio sono anche le opere minori, fra le quali si segnalano gli studi riguardanti i rapporti fra diritto ed economia.

D'ATTORRE GIACOMO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una attività didattica di una certa consistenza, soprattutto a partire dall'AA. 2007-2008, ha conseguito un assegno biennale di ricerca nel settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", e il Dottorato di ricerca in "Diritto delle imprese in crisi". La produzione scientifica segnala un ampio lavoro monografico dedicato al tema del principio di uguaglianza tra soci nella società per azioni, ed una serie di contributi minori, tra i quali un intervento in materia di presupposti soggettivi del fallimento ben argomentato. In tali pubblicazioni il candidato dimostra una certa varietà di interessi tra il diritto societario e il diritto concorsuale, con spunti interessanti, peraltro meritevoli di maggiore sviluppo. Gli apporti individuali del candidato ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo al diritto societario in senso stretto e al diritto concorsuale; ha adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta continua lungo l'arco dell'attività del candidato, per poi culminare nel lavoro monografico, pubblicato nell'anno 2007.

Sottolineata la impegnatività del tema affrontato nel lavoro monografico e gli esiti accettabili, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di maturità scientifica, ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso, prossima ad essere conseguita.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureatosi nel 1999, dottore di ricerca in diritto dell'impresa in crisi (2004), assegnista di ricerca di diritto commerciale a Roma Tre. Ha svolto una certa attività didattica in corsi base e master. Presenta una monografia e alcuni scritti e commenti in materia societaria e concorsuale in sedi editoriali adeguate. Fra gli scritti minori il contributo in tema di opa e diritto di voto e quello sulla *rule of reason* testimoniano impegno scientifico che trova conferma nella monografia (2007) dedicata al principio di eguaglianza tra soci nella spa. Il candidato dimostra capacità di affrontare temi complessi con buon metodo e linearità argomentativa con spunti interessanti (relativizzazione ed eliminazione di sovrastrutture dogmatiche che in genere sottendono la costruzione del principio di eguaglianza) che un maggior approfondimento del profilo comparatistico e di analisi economica avrebbe consentito di consolidare, anche verso esiti ricostruttivi meno incerti.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1976, dottore di ricerca, titolare di un assegno di ricerca, ha svolta attività didattica. Tutte le sue pubblicazioni sono congruenti rispetto al settore disciplinare di riferimento ed in sedi di rilievo scientifico; esse sono dominate da un lungo lavoro monografico, che affronta un

tema assai dibattuto, come il principio di uguaglianza fra azionisti, con grande impegno e con spunti che avrebbero potuto trovare chiavi ricostruttive più nitide ed univoche.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1976, laureato in Giurisprudenza nel 1999, Dottore di ricerca in Diritto delle imprese in crisi, assegnista di ricerca, ha maturato una discreta esperienza didattica. Presenta una produzione scientifica, in riviste rilevanti in ambito scientifico, non particolarmente ampia ma costante, che denota un campo di interessi significativo, dal diritto societario, al diritto fallimentare con incursioni nel diritto antitrust. Le pubblicazioni presentate, edite in contesti scientifici adeguati, denotano una costante crescita in termini di maturità. La monografia affronta, con determinazione e qualche ingenuità, un tema molto impegnativo quale *il principio di uguaglianza tra i soci*, con esiti ricostruttivi non sempre compiuti.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1976, laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca, titolare di un assegno di ricerca, talune esperienze didattiche. Presenta nove pubblicazioni a partire dal 2001 su vari temi del diritto commerciale, comparse in sedi di sicura rilevanza. L'attività di ricerca del candidato è continua e via via più matura. Le opere più significative sono la monografia sull'eguaglianza fra soci, che dà modo all'a. di toccare vari istituti del diritto societario (nel corso di questa trattazione il candidato sa guardarsi dall'errore di attribuire al principio in esame una valenza che esso non ha); e il saggio sui presupposti soggettivi del fallimento, nel quale propone con buona argomentazione tesi non interamente condivisibili.

Giudizio collegiale

Dottore di ricerca e assegnista di ricerca, ha esperienze didattiche. La sua attività di ricerca è continua, e i suoi studi, che riguardano il diritto societario e le procedure concorsuali, sono comparsi in sedi editoriali adeguate. Gli spunti minori testimoniano varietà di interessi e progressiva maturazione. Nella monografia sul principio di eguaglianza fra i soci di s.p.a. l'a. affronta un tema complesso dimostrando sicuro impegno scientifico, il possesso di un buon metodo argomentativo ed equilibrio di giudizio, pur non pervenendo a risultati interpretativi ancora del tutto appaganti.

GIORDANO DOMENICO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una intensa attività didattica ed ha conseguito il titolo di ricercatore confermato in Diritto Commerciale. La produzione scientifica segnala un lavoro monografico dedicato al tema dell'autonomia privata nella società di capitali, pubblicato nell'anno 2006, nonché la partecipazione a due lavori monografici in collaborazione con altro autore e infine, distanziati nel tempo, una serie di contributi minori. In tali pubblicazioni il candidato dimostra una certa varietà di interessi, senza pervenire a spunti di autentica originalità. Gli apporti individuali del candidato ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo a tematiche tipiche del diritto societario propriamente inteso, e del diritto industriale; ha sufficiente diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione di diversi contributi presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta abbastanza continua, ma non particolarmente ricca. Sottolineata anche la saltuarietà delle pubblicazioni dotate di un adeguato spessore, si perviene ad un giudizio che esclude, allo stato, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, la possibilità di pervenire ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Ricercatore confermato di diritto commerciale presso l'Università di Teramo (2001) ove ha svolto con continuità attività didattica e partecipato anche come relatore a convegni e seminari. La produzione, con collocazione complessivamente adeguata, appare contenuta (una monografia, altre sei pubblicazioni e qualche nota redazionale) ed ha nei lavori minori carattere per lo più espositivo (prevalentemente su aspetti della proprietà intellettuale).

La monografia sulla limitazione all'autonomia privata nelle società di capitali ripercorre in una esposizione sintetica e spesso scolastica temi pure fondamentali, quali la personalità giuridica, la responsabilità, l'*intuitus personae* nella società, approdando ad una visione de- tipizzante della fattispecie societaria con una complessiva valorizzazione sistematica dell'autonomia privata e riduzione della portata del limite dell'ordine pubblico nella disciplina societaria. Manca una adeguata riflessione comparatistica ed economico-funzionale e si attendono i risultati di un percorso di ricerca che necessita di ulteriori affinamenti e maturazione.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1968, ricercatore universitario, ha svolto attività didattica. Presenta una produzione congruente al settore disciplinare di riferimento e in sedi di rilievo scientifico; la sua produzione è in parte semplicemente descrittiva e ricognitiva e, nella parte in cui affronta temi di maggior impegno, pare necessitare ancora approfondimenti e messe a punto più calibrate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1968, ricercatore confermato in diritto commerciale, ha una buona esperienza didattica, svolta continuativamente a partire dal 2001. Le pubblicazioni, non particolarmente numerose anche se tutte collocate in contesti editoriali significativi, non presentano particolari spunti ricostruttivi. I lavori sulle opere dell'ingegno del 1999 e del 2003 hanno un taglio principalmente informativo e anche la monografia dal titolo *Le limitazioni all'autonomia privata nelle società di capitali*, del 2006, non offre percorsi argomentativi sufficientemente convincenti, suggerendo tesi che potrebbero essere supportate da analisi più approfondite, anche sotto il profilo funzionale.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1968, ricercatore universitario, intensa attività didattica. Presenta alcune note a sentenza di taglio redazionale e poi quattro articoli pubblicati a partire dal 1999 su riviste di rilievo. Vi sono infine una monografia in tema di diritto societario ed un'altra sulla protezione delle opere dell'ingegno. Quest'opera, esplicitamente attribuita al candidato per alcuni paragrafi, non offre significativi profili di originalità. Il saggio sull'autonomia privata nelle società di capitali tratta temi di grande impegno, non sempre con la necessaria meditazione.

Giudizio collegiale

Ricercatore di Diritto Commerciale (2001), ha svolto con continuità attività didattica. Produzione scientifica, in sedi complessivamente adeguate, piuttosto limitata con carattere in generale espositivo nei lavori minori, fra i quali commenti istituzionali in materia di diritto d'autore apparsi in opere collettive con chiara riferibilità al candidato di quanto presentato per la procedura. La monografia sui limiti all'autonomia privata si cimenta con temi cruciali del diritto societario (personalità giuridica, responsabilità limitata, ecc.) senza gli approfondimenti che un tema tanto impegnativo avrebbe richiesto.

GUIDOTTI ROLANDINO GUIDO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

Il candidato ha svolto una intensa, risalente, articolata e qualificata attività didattica; ha conseguito Assegni di ricerca; è ricercatore di Diritto Commerciale a far tempo dall'anno 2007; ha coordinato iniziative collettanee in campo scientifico. La produzione scientifica segnala due lavori di taglio monografico, il primo in edizione provvisoria, dedicati al tema dei diritti di

controllo del socio nelle società a responsabilità limitata, ed una numerosa serie di contributi minori. In tali pubblicazioni il candidato dimostra padronanza dei temi trattati, adeguato possesso del metodo dell'indagine giuridica, conoscenza sicura del panorama della dottrina e della giurisprudenza di riferimento, padronanza delle fonti normative. Le soluzioni interpretative e ricostruttive prospettate, con particolare riguardo ai temi dei rapporti tra socio e amministrazione nelle società a responsabilità limitata, sono adeguatamente motivate, presentano profili di innovatività e sono espresse in modo convincente. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la piena congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo a tematiche classiche del diritto societario; ha sicura diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta ricca e costante lungo tutto l'arco dell'attività del candidato, presentando, oltre ai due lavori di taglio monografico, numerosi articoli, molti contributi a Raccolte di Studi, numerosi contributi a Codici commentati e numerose note a sentenza. Sottolineata anche la copiosità della produzione scientifica, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Assegnista di ricerca, poi ricercatore di diritto commerciale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna (2007). Ha svolto anche antecedentemente intensa attività didattica con corsi di diritto commerciale e di diritto dei mercati finanziari. Ha partecipato a vari convegni presso la Camera di Commercio di Modena e altre Università e svolto interventi in corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento. Gran parte della ampia produzione (e così le due monografie) ospitate in sede adeguata e di cui si apprezza la continuità riguardano varie tematiche della srl e in particolare i diritti di controllo del socio. Non mancano scritti su temi della disciplina della spa, alcuni riguardano la partecipazione virtuale agli organi societari e la composizione di controversie tra soci in via extragiudiziaria. Ampia è la gamma degli interessi del candidato. Nei lavori minori rivela capacità di trattare temi circoscritti con ordine e chiarezza di dettato. Nella monografia (2007) sui diritti di controllo del socio nella srl, gli esiti costruttivi sono seri mentre, in generale, suscettibile di maggiore attenzione pare il profilo funzionale ed economico. Diligente l'informazione, anche se contenuta è quella comparatistica. Chiara l'argomentazione.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nato nel 1967, ricercatore universitario, ha svolto attività didattica. Presenta una produzione sicuramente congruente al settore disciplinare di riferimento e in sedi di rilievo scientifico; affronta con solidità ed impegno un arco assai vasto di temi, giungendo anche a soluzioni apprezzabili nella materia, come il diritto di controllo del socio nelle società a responsabilità limitata, cui ha dedicato più continuativa attenzione nell'arco della sua carriera di studioso.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nato nel 1967, laureato in giurisprudenza, ricercatore universitario, ha una lunga e continuativa attività didattica alle spalle e numerose partecipazioni a convegni. La produzione scientifica è ricca e continuativa. I saggi minori, anche se a volte sono preparatori o anticipatori della monografia del 2007, sui *diritti di controllo del socio nella società a responsabilità limitata* dimostrano solidità e personalità. Tutti i lavori del candidato rivelano capacità di padroneggiare la materia trattata, che spazia su temi essenzialmente di carattere societario con qualche incursione nel diritto dei contratti di impresa, buona preparazione sistematica e maturità di giudizio, con qualche carenza nell'analisi comparatistica.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nato nel 1967, laureato in giurisprudenza, ricercatore universitario, intensa attività didattica. Presenta numerosi studi in forma di note a sentenza, commentari, contributi in opere collettanee (di alcune delle quali è anche coordinatore), articoli su riviste, una monografia. La collocazione editoriale soddisfa i canoni fissati. Il giudizio sull'opera del candidato è positivo sia in ordine alla continuità del suo impegno, sia con riguardo alla qualità dei suoi studi. Il candidato svolge argomentazioni coerenti e meditate e propone interpretazioni attendibili.

Giudizio collegiale

Assegnista di Ricerca e quindi Ricercatore di Diritto Commerciale (2007). Ha svolto con continuità attività didattica. Presenta una ricca produzione, ospitata in sedi adeguate per la rilevanza e la circolazione, che abbraccia una varietà di temi prevalentemente di diritto societario trattati con ordine e competenza. La monografia sui diritti di controllo del socio della srl, cui si affiancano altri lavori minori in tema di srl, rivela padronanza del tema, chiarezza e correttezza di argomentazione, sforzo costruttivo, anche se si sarebbe apprezzata maggior attenzione ai profili comparatistici. Perviene a risultati di interesse che testimoniano una buona personalità di ricercatore.

MAGNANI PAOLA in Rigotti

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

La candidata ha svolto una intensa attività didattica, ha svolto attività istituzionale presso l'Università di appartenenza, ha partecipato ed ha coordinato attività di ricerca universitaria, ha ottenuto un contratto per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nel settore del diritto commerciale, ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto Industriale, ed è inquadrata nel ruolo dei Ricercatori dall'anno 2000. La produzione scientifica segnala un lavoro monografico dedicato alla tutela della concorrenza nel "mercato" dell'innovazione, pubblicato nel 2003, e un contributo di taglio monografico ad un'opera pubblicata insieme ad un altro autore, oltre ad una lunga serie di contributi minori, che vanno dall'anno 1999 ai giorni nostri. In tali pubblicazioni la candidata dimostra sicuro possesso del metodo dell'indagine giuridica, conoscenza completa del panorama della dottrina e della giurisprudenza di riferimento, sicurezza di orientamento nelle fonti, rigore metodologico. Particolarmente apprezzabili i contributi dedicati al tema della disciplina della concorrenza nei settori speciali delle attività bancarie e finanziarie. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo – ivi compresa la contribuzione alla opera monografica in collaborazione con altro Autore - sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la piena congruenza dell'attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare "Diritto Commerciale", con speciale riguardo alle tematiche relative al diritto della concorrenza; ha sicura diffusione all'interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta particolarmente ricca e continua lungo tutto l'arco dell'attività di ricerca. Sottolineata la copiosità e la qualità della produzione scientifica, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureatasi in discipline economiche e sociali alla Bocconi (1999), dottore di ricerca, ricercatore confermata di diritto commerciale presso l'Università Bocconi. Intensa è l'attività didattica in diritto commerciale ed industriale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di base e Murst. Le pubblicazioni mostrano continuità e varietà, spaziando dal diritto d'autore, al diritto della concorrenza ed altri campi del diritto industriale, a temi di diritto societario. Sono ospitate in sedi editoriali adeguate (uno nel 2008 anche in una rivista straniera).

Nella prima monografia, scritta in collaborazione con Federico Ghezzi, le parti attribuite alla Magnani, pur avendo finalità soprattutto descrittive, sviluppano tesi di sicuro interesse ed innovative (peculiarità della individuazione dei mercati di riferimento nei mercati bancari operata dalla Commissione). La seconda monografia affronta il tema complesso della individuazione dei mercati di riferimento e delle modalità di valutazione delle operazioni di concentrazione nei mercati dell'innovazione. Il lavoro dimostra notevole propensione alle analisi di diritto comparato e al dato economico, ma anche alla lettura critica di alcune teorie, principalmente di elaborazione statunitense, con esiti originali ed alternativi rispetto ad opinioni ricevute. Anche alcuni lavori minori, dedicati a temi pressoché inesplorati in Italia (quali, ad esempio, quello "proprietà intellettuale e esposizioni: dal *concept* al progetto" e "*digital rights management systems and competition – what developments within the much debated interface between intellectual property and competition issues*") confermano capacità critica, rigore di metodo e tratti di originalità. Sempre individuabili e autonomamente valutabili i contributi in opere collettive.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nata nel 1969, laureata in discipline economiche e sociali, dottore di ricerca in diritto industriale, ricercatore confermato; oltre ad un'intensa attività didattica, si è impegnata in numerosi progetti di ricerca condotti con fondi pubblici. Presenta una produzione sicuramente congruente al settore disciplinare di riferimento e in sedi di rilievo scientifico; la sua tesi di dottorato, dedicata al tema dell'intersezione fra innovazione e competizione, si è progressivamente arricchita in studi successivi, culminati in una monografia di spessore e rilievo scientifico dedicata all'argomento. All'interesse per l'antitrust, attestato anche dal primo lavoro monografico (condotto insieme con altro autore, ma individualmente riferibile nella parte di competenza alla candidata), si è intrecciata una crescente attenzione agli argomenti di diritto societario, che già ha prodotto risultati più che apprezzabili. E' quindi attestato il conseguimento di un livello di maturazione di questa studiosa adeguato rispetto ai requisiti della procedura.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

Nata nel 1969, dottore di ricerca, ricercatore confermato dal 2003, presenta un curriculum che rivela grande impegno didattico e una costante partecipazione a gruppi di ricerca. La produzione scientifica spazia dal diritto societario, con contributi dal taglio più descrittivo e informativo per quanto non privi di originalità e maturità, al diritto antitrust e al diritto industriale, materie nelle quali rivela buone conoscenze anche di diritto comparato ed europeo. Le due opere monografiche, l'una in tema di rapporti tra *innovazione e competizione*, l'altra di cui risulta coautrice ma valutabile autonomamente ancora in tema di antitrust, consentono di valutare positivamente le capacità di ricerca e la solidità scientifica della candidata.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nata nel 1969, laureata in discipline economiche e sociali, dottore di ricerca, ricercatore confermato; intensa attività didattica. Presenta numerosi articoli, note e commenti a partire dal 1995, soprattutto in materia di diritto antitrust e di diritto societario, pubblicati in sedi di sicura rilevanza. I commenti si apprezzano per il rigore metodologico, l'informazione, la coerenza dell'argomentazione. Presenta inoltre due monografie (la prima – 1999 - è stata redatta in collaborazione con un altro autore e vi è stata una ripartizione dei contributi) che trattano temi originali; la seconda introduce nel dibattito italiano problematiche di particolare interesse.

Giudizio collegiale

Dottore di Ricerca in Diritto Industriale e Ricercatore di Diritto commerciale. Ha svolto intensa attività didattica, partecipato a progetti di ricerca dimostrando continuità di impegno e robusta preparazione su vari versanti del Diritto Industriale e societario. La produzione comprende due monografie, nelle quali – e in particolare in quella sui rapporti tra antitrust e innovazione – perviene a risultati originali (costruzione del mercato rilevante). I lavori minori specie in tema di diritto d'autore confermano le capacità di innovazione e le doti di chiarezza e rigore. Le

pubblicazioni sono ospitate in sedi, anche straniere, di rilevanza e adeguata circolazione. Se in collaborazione sono chiaramente riferibili alla candidata le parti inviate ai fini della presente procedura. Emerge complessivamente un buon profilo di studioso.

MARTINA Giuliana

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI

La candidata ha svolto una intensa attività didattica, ha conseguito il dottorato di ricerca in Legislazione e Diritto Bancario, ha ottenuto una Borsa di Studio per attività di ricerca, è Ricercatore confermato in Diritto Commerciale. La produzione scientifica segnala un lavoro monografico, dedicato al tema dei “fondi pensione”, pubblicato nell’anno 2008, ed una serie di contributi minori. In tali pubblicazioni la candidata dimostra padronanza del metodo dell’indagine giuridica, adeguata conoscenza dei riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, sicurezza di orientamento nelle fonti di settore, anche di natura regolamentare. Le soluzioni interpretative proposte sono sempre adeguatamente argomentate. Gli apporti individuali ai lavori di carattere collettaneo sono adeguatamente individuabili e valutabili, e risultano in linea con le migliori caratteristiche dei contributi della specie. La produzione scientifica dimostra la congruenza dell’attività di ricerca con il settore scientifico disciplinare “Diritto Commerciale”, con speciale riguardo agli istituti del diritto finanziario-assicurativo; ha sicura diffusione all’interno della comunità scientifica, come è desumibile dalla collocazione presso Case Editrici, *Collane* e *Riviste* tra le più diffuse nel mondo della Editoria giuridica; risulta ricca e continua a partire dall’anno 1993, per poi culminare nel lavoro monografico, pubblicato nell’anno 2008. Sottolineata la qualità e l’attualità del lavoro monografico, si perviene, quanto alle pubblicazioni ed ai titoli presentati, ad un giudizio di adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa per cui è concorso.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI

Laureatasi in scienze economiche e bancarie presso l’Università degli Studi di Lecce (1991), dottore di ricerca in legislazione del diritto bancario, ricercatore confermato di diritto commerciale presso la facoltà di economia dell’Università degli Studi di Venezia “Ca’ Foscari” (1998). Ha svolto significativa attività didattica. La produzione scientifica in sedi editoriali adeguate comprende una monografia su fondi pensione chiusi e gestione dei rischi (2008) e vari scritti minori (molti dei quali in commentari) prevalentemente dedicati alla materia assicurativa/finanziaria. Apprezzabili sono le doti espositive e la conoscenza di una materia (quella, appunto, assicurativa/previdenziale) con profili tecnici di non facile dominio ed interessanti le esplorazioni su temi circoscritti (cooperative e prestiti obbligazionari, ad esempio). Queste caratteristiche prevalgono anche nel lavoro monografico a scapito, tuttavia, della completezza del, pur presente, sforzo sistematico. Migliorabile l’informazione comparatistica.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI

Nata nel 1967, laureata in scienze economiche e bancarie, dottore di ricerca, ricercatore universitario, ha svolta significativa attività didattica. La sua produzione scientifica, sicuramente congruente al settore disciplinare di riferimento e pubblicata in sedi di rilievo scientifico, ha preso le mosse dai temi classici del diritto societario e commerciale (dalle quote di s.r.l. ed il pegno dei titoli) per concentrarsi progressivamente in tre filoni specifici: il diritto delle assicurazioni, il diritto dell’impresa bancaria e la cooperazione. Il suo libro su fondi pensione e gestione dei rischi sa coniugare la conoscenza della normativa di settore con le categorie generali: il ruolo del rischio demografico nella definizione del contratto assicurativo, la sua delimitazione rispetto al rischio di investimento; ma anche i profili concorrenziali, di parità fra operatori (banche gestori e sim) nella gestione c.d. “pura” del risparmio trovano una trattazione matura e robusta, anche se una maggior attenzione ai profili comparatistica di istituti

caratterizzati da una così accentuata globalità avrebbe potuto risultare particolarmente appropriata. La produzione della candidata appare caratterizzata da continuità di lavoro e progressione di risultati, che già oggi la colloca fra le presenze di valore nel settore disciplinare di riferimento.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Marcella SARALE

nata nel 1967, laureata in scienze economiche e bancarie, ricercatore confermato dal 2002, ha una consolidata esperienza didattica e presenta numerose pubblicazioni che denotano interessi diversificati su temi anche molto impegnativi, pubblicati in sedi editoriali di rilievo. Gli scritti della candidata si appuntano principalmente sul diritto delle assicurazioni, cooperative e impresa bancaria, pur senza trascurare argomenti più propriamente societari, e sono affrontati con capacità e chiarezza, giungendo a interpretazioni e soluzioni convincenti. La monografia del 2008 sui *Fondi pensione chiusi e gestione dei rischi* rivela capacità di elaborazioni autonome e originali. Anche i lavori minori, specie in tema di cooperative e strumenti di finanziamento e di titoli di credito, segnalano una costante crescita in termini metodologici.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO

Nata nel 1967, laureata in scienze economiche e bancarie, dottore di ricerca, ricercatore universitario, significative esperienze didattiche, presenta una ventina di pubblicazioni a partire dal 1993, comparse in sedi di sicura rilevanza, e riguardanti il diritto cartolare, il diritto societario, e, più spesso, il diritto delle assicurazioni. Di questa materia la candidata è una attenta studiosa, come risulta anche dall'opera di maggiore impegno, e cioè la monografia del 2008 sulla previdenza complementare. La produzione della candidata non è particolarmente intensa, ma consta di opere ben scritte, che dimostrano ordine e serietà.

Giudizio collegiale

Dottore di Ricerca in Legislazione e diritto bancario, Ricercatore di Diritto commerciale. Ha svolto intensa attività didattica. La produzione scientifica ha carattere di continuità ed è ospitata in sedi di rilevanza scientifica e adeguata circolazione. I contributi sono largamente dedicati ad aspetti della disciplina assicurativa/finanziaria, affrontati con competenza e padronanza dei complessi profili tecnici sottesi. La monografia sui fondi pensione chiusi e gestione dei rischi, come vari scritti minori (ad esempio in tema di cooperative e titoli di credito) non è priva di spunti originali ed è condotta con rigore e serietà rivelando un interessante profilo.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici

dott. Pierdanilo BELTRAMI

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dimostra padronanza degli argomenti trattati, che espone in modo convincente.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: espone ed argomenta tesi e soluzioni in modo chiaro e articolato, con buona sensibilità sistematica.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: mostra sicura conoscenza della materia e delle categorie generali.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: argomenta in modo lineare e convincente, con sicura padronanza dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: risponde con sicura scioltezza alle domande dei commissari, mostrando piena padronanza dei temi trattati.

Giudizio collegiale

Dimostra sicurezza, padronanza degli argomenti, ampia cultura e scioltezza di esposizione.

dott. Luca BOGGIO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dimostra piena conoscenza degli istituti affrontati e dell'evoluzione della relativa disciplina, argomentando adeguatamente le soluzioni interpretative proposte.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: Discute in modo chiaro, con buona padronanza dei temi trattati e interesse per i profili applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: mostra capacità argomentativa e conoscenza delle materie trattate.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: risponde con proprietà e vivacità espositiva dimostrando buona conoscenza anche dei profili applicativi degli argomenti trattati.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: risponde con prontezza e buona informazione alle sollecitazioni dei commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato mostra padronanza della materia, vivacità e chiarezza espositiva.

dott. Maurizio BORGHI

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dimostra un' apprezzabile conoscenza storica della disciplina degli istituti della proprietà intellettuale, che ancora ne caratterizza e limita l'attività.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: mostra convinzione per le proprie tesi e propensione ad un approccio prevalentemente storico e logico al tema.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: mostra una originale combinazione tra conoscenza della storia delle idee e approfondimento giuridico in tema di proprietà intellettuale.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: mostra ampia conoscenza storica e capacità di argomentazione e persuasione.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: mostra autonomia di giudizio e conoscenza del diritto di autore nelle varie prospettive di studio.

Giudizio collegiale

La discussione conferma la sensibilità per il profilo storico culturale in cui si innesta una innovativa elaborazione in vista del ripensamento della disciplina della proprietà intellettuale.

dott. Giacomo D'ATTORRE

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: argomenta in modo chiaro e convincente le soluzioni interpretative proposte.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: discute con ordine e consapevolezza dei profili sistematici delle soluzioni proposte.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: conferma una conoscenza approfondita della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: dimostra capacità di argomentazione e buona conoscenza, anche sui problemi istituzionali, dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: espone con equilibrio tesi meditate e ben argomentate.

Giudizio collegiale

Mostra capacità di argomentare in modo chiaro ed equilibrato, confermando buona conoscenza dei temi trattati e delle loro implicazioni.

dott. Rolandino GUIDOTTI

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: conferma la completezza della conoscenza degli studi affrontati anche sotto il profilo comparatistico e argomenta convincentemente le soluzioni interpretative proposte.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: argomenta in modo equilibrato e convinto le tesi sostenute, nell'ambito di una buona conoscenza complessiva della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: conferma una conoscenza approfondita dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: conferma l'interesse e la padronanza dei temi trattati negli scritti, esponendo con convinzione le proprie tesi.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la discussione sui titoli fa emergere un profilo di studioso serio e attento a cogliere anche le ragioni delle tesi che avversa.

Giudizio collegiale

Conferma la padronanza della materia, con un argomentare convinto ed equilibrato.

dott.ssa Paola MAGNANI

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: Dimostra padronanza dei temi trattati che sviluppa con ordine e chiarezza

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: mostra sicurezza argomentativa. Discute con acutezza e rigore, confermando ottima padronanza dei temi affrontati.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: Mostra sicura conoscenza delle materie, delle categorie generali di riferimento ed originalità di impostazione.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: discute con convinzione e chiarezza dimostrando una conoscenza approfondita e sistematica degli argomenti trattati.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: La discussione dei titoli scientifici mostra puntualità, sicurezza e sobrietà.

Giudizio collegiale

La discussione è caratterizzata da dominio e padronanza di ambiti disciplinari anche diversi. Conferma la lucidità e il rigore analitico della candidata, sorretti da buona capacità costruttiva.

dott.ssa Giuliana MARTINA

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dimostra conoscenza approfondita dei temi affrontati, che inquadra adeguatamente nella disciplina degli intermediari finanziari in generale.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: Discute con adeguato ordine e proprietà, mostrando consapevolezza delle tesi sostenute e delle loro implicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: Risponde con sicurezza e rigore argomentativi, mostrando una completa conoscenza delle materie trattate.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: risponde con prontezza, dimostrando buona conoscenza della materia e capacità argomentativa.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: risposte appropriate in seno ad una esposizione essenziale.

Giudizio collegiale: dimostra buona conoscenza dei temi trattati e capacità di inquadramento sistematico accompagnata dalla percezione dei parallelismi all'interno del settore finanziario.

dott.ssa Federica PASQUARIELLO

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: mostra vivacità espositiva e adeguata conoscenza dei temi affrontati.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: discute con scioltezza argomentativa, con maggior convinzione sui temi concorsuali.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: mostra prontezza argomentativa e buona capacità espositiva dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: espone con vivacità e chiarezza, rispondendo con prontezza alle sollecitazioni ricevute.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: Discute in maniera spigliata e pertinente, mostrando buone capacità dialettico argomentative.

Giudizio collegiale

La discussione rivela capacità dialettiche e scioltezza di argomentazione, con adeguate e complessive conoscenze.

dott. Andrea TINA

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dimostra padronanza dei temi affrontati e argomenta in modo articolato le scelte interpretative proposte.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: rivela ampia preparazione anche rispetto all'evoluzione degli istituti trattati. Discute con convinzione le proprie tesi.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: Mostra un sicuro dominio dei temi trattati e capacità ricostruttiva.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: nella discussione risponde con sicurezza e maturità, difendendo le proprie tesi con convinzione e vivacità.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la discussione mostra un profilo di studioso colto, vivace e reattivo, che argomenta le sue tesi in modo coerente e con personalità.

Giudizio collegiale

La discussione conferma l'ampia cultura anche sistematica del candidato. Argomenta con prontezza e motivata convinzione le tesi proposte.

dott. Luca TOFFOLETTI

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: Sviluppa gli argomenti affrontati in modo articolato, ordinato e convincente.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: la discussione rivela finezza di argomentazione ed adeguata capacità espositiva sorretta da padronanza della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: mostra piena conoscenza della materia trattata e capacità argomentativa.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: risponde in modo convinto e persuasivo, difendendo con ricchezza di argomenti le tesi sostenute.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: mostra attenta informazione e autonomia di giudizio. Discute con scioltezza e maturità.

Giudizio collegiale

La discussione conferma padronanza della materia, equilibrata capacità argomentativa e sicurezza nell'esposizione.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova didattica

- **Dott. Pierdanilo BELTRAMI**

Tema relativo alla prova didattica: “Pubblicità legale e di fatto nel diritto societario”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: il tema affrontato è sviluppato in modo articolato ed esposto con ordine e chiarezza.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: anche la prova didattica conferma buona padronanza della materia, con un taglio espositivo approfondito, particolarmente funzionale ad una didattica di specializzazione.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: il candidato mostra originalità di approccio, sicura conoscenza della materia e chiarezza di esposizione.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: dimostra efficacia espositiva e chiarezza nell'argomentare con capacità di catturare l'attenzione anche nell'affrontare approfondimenti non sempre di rilievo preminente per il tema trattato.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: Beltrami tiene una lezione ben organizzata ed efficace sul piano didattico. Lo svolgimento del discorso è piano, pertinente e sicuro.

Giudizio collegiale

Complessiva chiarezza, cultura, padronanza della materia testimoniano una sicura propensione didattica funzionale all'approfondimento.

- **Dott. Luca BOGGIO**

Tema relativo alla prova didattica: “Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: Esposizione fortemente sbilanciata su profili di carattere introduttivo e complessivamente dispersiva perché incapace di addivenire ad una esposizione sufficiente dell'attuale disciplina del diritto positivo.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: Denota buona capacità didattica istituzionale in un'esposizione organizzata e piana, attenta anche al “diritto vivente”.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: Mostra capacità di organizzazione didattica e di comunicazione di contenuti complessi in forma chiara ma rigorosa.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: Denota capacità di sollecitare l'interesse dell'ascoltatore, anche con esempi e casi tratti dall'analisi giurisprudenziale, pur indulgendo a qualche divagazione e ripetizione che non pregiudica la chiarezza espositiva.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: Boggio tratta la disciplina dei rapporti pendenti inserendola nel contesto del diritto fallimentare. Sa sollecitare l'interesse dei discenti anche facendo riferimento alla realtà fattuale. L'esposizione è congrua ai fini della didattica universitaria.

Giudizio collegiale

Il carattere chiaro e complessivamente ordinato e vivace in un adeguato approfondimento, ad avviso della maggioranza dei commissari, non è inficiato da disequilibri e dispersioni segnalati da un commissario.

- **Dott. Maurizio BORGHI**

Tema relativo alla prova didattica: “Tutela brevettuale e Antitrust”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: Affronta un tema complesso con un'esposizione interessante, chiara e coinvolgente anche se con alcuni profili di generalità.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: rivela capacità didattiche che si connotano per ordine, chiarezza, incisivo e vivace sforzo per far comprendere funzione e implicazioni economiche degli istituti.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: espone con chiarezza ed efficacia didattica temi complessi con capacità di illustrare la materia con casi giurisprudenziali.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: Borghi dimostra buone capacità didattiche ed espositive, anche se a tratti sbilanciate sugli aspetti economici dei temi trattati che rischiano di semplificare il dato giuridico.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: Borghi sceglie un approccio al tema della lezione segnato da semplicità e chiarezza. Apprezzabili alcune esemplificazioni.

Giudizio collegiale

Il candidato adotta una didattica che si sforza di ricondurre temi complessi a linearità e semplicità espositiva, vivacizzata da riferimenti casistici e attenzione ai profili funzionali.

- **Dott. Giacomo D'ATTORRE**

Tema relativo alla prova didattica: "Direzione e coordinamento"

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: Sviluppa il tema affrontato in modo chiaro e ordinato con esposizione puntuale e tecnicamente pregevole dando conto adeguatamente delle incertezze interpretative suscitate dalla disciplina di diritto positivo, di cui offre un'articolata ed esauriente esposizione.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: Buona capacità didattica, con un'esposizione piana, ordinata, esaustiva che denota padronanza della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: Tiene una lezione lineare limpida e rigorosa.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: esposizione piana e lineare che cattura l'interesse su temi complessi. Denota ottime capacità didattiche alle quali potrebbe giovare un più ampio ricorso ad esempi e casi operativi.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la lezione è ben progettata. Il discorso si svolge con un andamento regolare e fluido, che risulta didatticamente apprezzabile specie quando il candidato coltiva spunti d'analisi di maggiore profondità.

Giudizio collegiale

Si apprezza sicura capacità didattica, con trattazione fluida, compiuta, organizzata.

- **Dott. Rolandino GUIDOTTI**

Tema relativo alla prova didattica: "La delega nel consiglio di amministrazione"

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: inquadrato correttamente l'argomento nel contesto della disciplina previgente e della riforma del diritto societario lo svolge in modo chiaro, puntuale ed esauriente.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: esposizione chiara secondo canoni didattici tradizionali con qualche discontinuità in punto di efficacia.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: lezione chiara, piana e ordinata condotta prevalentemente sul piano dell'esegesi delle norme.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: dimostra esperienza didattica e capacità di trattare in modo lineare e chiaro gli argomenti prescelti.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO : dimostra piena capacità di tenere la lezione prescelta perché esamina le norme pertinenti in modo ampio, chiaro e ordinato.

Giudizio collegiale

Dimostra di possedere esperienza didattica e capacità di organizzare in modo informato e chiaro i temi trattati.

- **Dott.ssa Paola MAGNANI**

Tema relativo alla prova didattica: “Marchi e merchandising”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: sviluppa l'argomento con approccio corretto, chiara individuazione delle fonti rilevanti, efficace confronto tra norme previgenti e disciplina attuale, di cui fornisce un quadro esauriente.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: esposizione molto ordinata e completa, che conferma ampia esperienza didattica, visione sistematica non disgiunta da capacità d'analisi incisive.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: la lezione mostra una raggiunta maturità ed un grande equilibrio didattico, sorretto da buone capacità di esposizione.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: lezione ben organizzata, chiara, esposta con sicurezza e metodo.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la lezione della candidata ha un andamento piano. L'esposizione è complessivamente chiara e ragionata, anche attraverso riferimenti esegetici.

Giudizio collegiale

La lezione conferma la raggiunta maturità della studiosa e le consolidate esperienze didattiche. L'esposizione è ordinata, completa e sicura.

- **Dott.ssa Giuliana MARTINA**

Tema relativo alla prova didattica: “Controlli interni ed esterni sull'impresa di assicurazioni”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: sviluppa l'argomento in modo chiaro e ordinato, tenendo adeguatamente presente i rapporti tra disciplina speciale e disciplina di diritto comune nonché tra le diverse discipline speciali applicabili alle imprese assicurative. Offre un quadro esauriente e aggiornato della normativa primaria e secondaria applicabile chiarendo anche profili tecnici propri della specialità dell'attività assicurativa.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: lezione puntuale, ordinata e completa, che conferma la buona conoscenza di una materia complessa efficacemente rappresentata sotto il profilo espositivo.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: esposizione lucida, rigorosa, sicura, attenta agli intrecci tra diritto delle assicurazioni e diritto societario e dei valori mobiliari.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: La lezione è efficace e completa, utilizza i riferimenti esegetici essenziali, mostra, unitamente all'ottimo livello di maturità didattica raggiunta, buona capacità di catturare l'attenzione degli ascoltatori su temi complessi.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la candidata conduce un'esposizione equilibrata ed informata, dimostrando di possedere le necessarie attitudini alla didattica.

Giudizio collegiale

Esposizione ordinata, equilibrata e lucida che denota conoscenza della materia nei suoi molteplici nessi, evidenziando capacità didattiche.

- **Dott. Federica PASQUARIELLO**

Tema relativo alla prova didattica: “L'esercizio provvisorio dell'impresa”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: offre un panorama completo delle fattispecie rilevanti e dei presupposti di applicabilità dell'istituto, con esposizione efficace vivacizzata da casistica ed esempi, che dà conto delle incertezze interpretative suscitate dalla disciplina proponendo soluzioni ben argomentate.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: lezione accurata, chiara, sciolta, con adeguata efficacia comunicativa, caratterizzata dalla focalizzazione sulle problematiche interpretative delle norme rilevanti.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: esposizione didatticamente assai efficace, oltre che ordinata e vivace ed approfondita.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: Disinvolta e sicura, mostra capacità espositiva e conoscenza dell'argomento trattato, che organizza e spiega in modo convincente, coinvolgendo l'ascoltatore con capacità comunicative.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: l'esposizione è efficace, sicura e ben calibrata. La candidata mostra le ragioni delle scelte legislative e guida l'ascoltatore nell'analisi critica del dettato normativo. Il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio collegiale

Rivela buone capacità espositive, vivacità, efficacia comunicativa; il tutto retto da sicurezza e lucidità nell'esposizione ed interpretazione, anche critica, delle norme.

- **Dott. Andrea TINA**

Tema relativo alla prova didattica: “Regimi di circolazione delle azioni di società”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dà conto delle esigenze economiche sottese alla disciplina dell'istituto affrontato e conferma piena padronanza della materia, ma risulta didatticamente poco fruibile, con ripetuti richiami a posizioni dottrinali e a problemi interpretativi di specie, non del tutto pertinenti in questa sede.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: lezione informata che conduce l'ascoltatore in una complessa trama di costruzioni e teorie interpretative che confermano la profonda padronanza della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: lezione colta, dotta, ricca di spunti anche originali che mostra sicura conoscenza della materia.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: Lezione dotta, informata e molto approfondita, con incursioni su temi complessi a volte eccessivamente specialistici.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: dalla lezione emerge la cultura del candidato e la sua padronanza del tema prescelto. Sicura attitudine alla didattica universitaria.

Giudizio collegiale

La lezione testimonia una profonda conoscenza della materia e l'attitudine a trattare i temi nella loro complessità, adatta in particolare ad un uditorio giunto a un buon affinamento di studi.

- **Dott. Luca TOFFOLETTI**

Tema relativo alla prova didattica: “Il controllo delle concentrazioni nel diritto antitrust”

Giudizio formulato dal prof. Sido BONFATTI: dà conto dei fenomeni economici sottesi alle discipline anticoncorrenziali nonché dell'articolato panorama delle norme primarie e secondarie di riferimento, con esposizione chiara ma di efficacia didattica relativa.

Giudizio formulato dal prof. Piergaetano MARCHETTI: la lezione dimostra padronanza della materia e capacità di porgerla in modo organizzato, ad un tempo non superficiale e attenta ai profili sistematici e applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Marco RICOLFI: lezione efficace e approfondita, arricchita da esempi pertinenti, che conferma una matura capacità didattica.

Giudizio formulato dal prof. Marcella SARALE: lezione piana, organizzata e metodologicamente adeguata ed equilibrata, sia quando si sofferma su esemplificazioni a supporto della comprensione sia quando affronta approfondimenti complessi.

Giudizio formulato dal prof. Ruggero VIGO: la lezione è svolta da uno studioso che ha una sicura conoscenza della materia e la sa bene illustrare agli studenti.

Giudizio collegiale

La lezione testimonia capacità di trasmettere in forma organizzata una materia complessa con attenzione agli aspetti applicativi e funzionali.

Allegato “5” Giudizi complessivi

BELTRAMI Danilo

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di Ricerca in Diritto Commerciale e poi titolare di Assegni di Ricerca. Ha svolto attività didattica. Soggiorni di studio in Germania (2000 – 2001) e frequenti contatti di ricerca con Heidelberg. Impegno di ricerca costante ed assiduo testimoniato da una ricca produzione e da collaborazione anche con rassegne, notiziari, recensioni, a riviste di buona rilevanza scientifica e circolazione. La produzione mostra varietà di interessi e ampie conoscenze anche civilistiche. La monografia sul danno da fusione rivela capacità sistematiche, attenzione ai profili funzionali, rigore di metodo e perviene, anche sotto il profilo applicativo, a soluzioni spesso originali e convincenti. Emerge complessivamente una già robusta personalità di studioso.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

Dimostra sicurezza, padronanza degli argomenti, ampia cultura e scioltezza di esposizione.

Giudizio collegiale - Lezione

Complessiva chiarezza, cultura, padronanza della materia testimoniano una sicura propensione didattica funzionale all'approfondimento.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, della varietà di interessi, delle capacità sistematiche, del rigore sorretto da una continua esperienza di ricerca capace di giungere a risultati innovativi, nonché della finezza argomentativa non disgiunta da capacità didattica adeguata, la Commissione ritiene che il candidato abbia complessivamente raggiunto una maturità tale da porlo in una posizione di preminenza nella presente procedura.

BOGGIO Luca

Giudizio collegiale– Valutazione titoli

Dottore di ricerca in diritto commerciale interno e internazionale, ha svolto attività didattica, ha partecipato ad un gruppo di ricerca con il patrocinio comunitario. La sua produzione, comparsa in sedi di adeguata rilevanza scientifica, si compone di oltre venti scritti minori concernenti il diritto societario, le procedure concorsuali e il diritto bancario, e di una monografia riguardante gli accordi di salvataggio delle imprese in crisi, che si segnala per lo sforzo sistematico. Nell'opera di Boggio si apprezza l'informazione, anche comparatistica, la scioltezza dell'esposizione, l'ampiezza degli interessi con spunti anche innovativi che ci si augura possano consolidarsi rispetto al taglio espositivo.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

Il candidato mostra padronanza della materia, vivacità e chiarezza espositiva.

Giudizio collegiale - Lezione

Il carattere chiaro e complessivamente ordinato e vivace in un adeguato approfondimento, ad avviso della maggioranza dei commissari, non è inficiato da disequilibri e dispersioni segnalati da un commissario.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, della varietà dei temi trattati, della complessiva scioltezza di esposizione didattica ed argomentativa, dell'impegno di ricerca anche su temi di ampio respiro dimostrato nella più recente produzione, la Commissione ritiene che il profilo del candidato sia in fase di avanzata maturazione che potrà consolidare gli spunti innovativi già presenti.

BORGHI Maurizio

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Laureato in discipline economiche e sociali e in filosofia, dottore di ricerca in storia economica, *lecturer* di diritto presso la Brunel University. Partecipa a importanti progetti di ricerca internazionali. Giunge agli studi giuridici dopo aver coltivato la ricerca storico-economica e quella filosofica. I contributi più recenti, comparsi in sedi editoriali di prestigio anche internazionale, congruenti rispetto al settore scientifico-disciplinare di cui al presente concorso, e, se in collaborazione, con individuazione della parte riferibile al candidato, denotano appropriate capacità di ricerca giuridica, che s'innestano su un'ampia cultura e forniscono un primo nucleo di innovativi contributi sulla proprietà intellettuale.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

La discussione conferma la sensibilità per il profilo storico culturale in cui si innesta una innovativa elaborazione in vista del ripensamento della disciplina della proprietà intellettuale.

Giudizio collegiale - Lezione

Il candidato adotta una didattica che si sforza di ricondurre temi complessi a linearità e semplicità espositiva, vivacizzata da riferimenti casistici e attenzione ai profili funzionali.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, dell'impegno di ricerca, della varietà di interessi culturali, della tensione innovativa, la Commissione ritiene meritevole ed interessante il profilo del candidato, testimoniato anche dalla vivacità argomentativa e da capacità didattica, augurandosi che possa giungere al consolidamento ed alla compiuta maturazione del lavoro di rivisitazione della proprietà intellettuale in corso.

D'ATTORRE Giacomo

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di ricerca e assegnista di ricerca, ha esperienze didattiche. La sua attività di ricerca è continua, e i suoi studi, che riguardano il diritto societario e le procedure concorsuali, sono comparsi in sedi editoriali adeguate. Gli spunti minori testimoniano varietà di interessi e progressiva maturazione. Nella monografia sul principio di eguaglianza fra i soci di s.p.a. l'a. affronta un tema complesso dimostrando sicuro impegno scientifico, il possesso di un buon metodo argomentativo ed equilibrio di giudizio, pur non pervenendo a risultati interpretativi ancora del tutto appaganti.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

Mostra capacità di argomentare in modo chiaro ed equilibrato, confermando buona conoscenza dei temi trattati e delle loro implicazioni.

Giudizio collegiale - Lezione

Si apprezza sicura capacità didattica, con trattazione fluida, compiuta, organizzata.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra, e, in particolare, dell'impegno nella ricerca sorretto da buone capacità argomentative e sicura attitudine didattica, nonché da varietà di interessi, la Commissione ritiene che la prosecuzione della ricerca consentirà al candidato di pervenire a risultati interpretativi pienamente convincenti in un processo di affinamento e maturazione delle sue doti scientifiche.

GUIDOTTI Rolandino

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Assegnista di Ricerca e quindi Ricercatore di Diritto Commerciale (2007). Ha svolto con continuità attività didattica. Presenta una ricca produzione, ospitata in sedi adeguate per la rilevanza e la circolazione, che abbraccia una varietà di temi prevalentemente di diritto

societario trattati con ordine e competenza. La monografia sui diritti di controllo del socio della srl, cui si affiancano altri lavori minori in tema di srl, rivela padronanza del tema, chiarezza e correttezza di argomentazione, sforzo costruttivo, anche se si sarebbe apprezzata maggior attenzione ai profili comparatistici. Perviene a risultati di interesse che testimoniano una buona personalità di ricercatore.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

Conferma la padronanza della materia, con un argomentare convinto ed equilibrato.

Giudizio collegiale - Lezione

Dimostra di possedere esperienza didattica e capacità di organizzare in modo informato e chiaro i temi trattati.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, dello sforzo costruttivo, sorretto da chiarezza espositiva testimoniata anche sul piano didattico, da una produzione ricca e continua, la Commissione ritiene che il candidato posseda una personalità di ricercatore che merita adeguata attenzione ai fini della presente procedura.

MAGNANI Paola

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di Ricerca in Diritto Industriale e Ricercatore di Diritto commerciale. Ha svolto intensa attività didattica, partecipato a progetti di ricerca dimostrando continuità di impegno e robusta preparazione su vari versanti del Diritto Industriale e societario. La produzione comprende due monografie, nelle quali – e in particolare in quella sui rapporti tra antitrust e innovazione – perviene a risultati originali (costruzione del mercato rilevante). I lavori minori specie in tema di diritto d'autore confermano le capacità di innovazione e le doti di chiarezza e rigore. Le pubblicazioni sono ospitate in sedi, anche straniere, di rilevanza e adeguata circolazione. Se in collaborazione sono chiaramente riferibili alla candidata le parti inviate ai fini della presente procedura. Emerge complessivamente un buon profilo di studioso.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

La discussione è caratterizzata da dominio e padronanza di ambiti disciplinari anche diversi. Conferma la lucidità e il rigore analitico della candidata, sorretti da buona capacità costruttiva.

Giudizio collegiale - Lezione

La lezione conferma la raggiunta maturità della studiosa e le consolidate esperienze didattiche. L'esposizione è ordinata, completa e sicura.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra, e, in particolare, della chiarezza e del rigore, della provata capacità di giungere a risultati innovativi in una produzione ed attività di ricerca continua e impegnata, che trovano riscontro in una capacità argomentativa solida ed in una didattica sicura e consolidata, la Commissione ritiene che la candidata abbia raggiunto una maturità tale da porla in una posizione di preminenza nella presente procedura.

MARTINA Giuliana

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di Ricerca in Legislazione e diritto bancario, Ricercatore di Diritto commerciale. Ha svolto intensa attività didattica. La produzione scientifica ha carattere di continuità ed è ospitata in sedi di rilevanza scientifica e adeguata circolazione. I contributi sono largamente dedicati ad aspetti della disciplina assicurativa/finanziaria, affrontati con competenza e padronanza dei complessi profili tecnici sottesi. La monografia sui fondi pensione chiusi e gestione dei rischi, come vari scritti minori (ad esempio in tema di cooperative e titoli di credito) non è priva di spunti originali ed è condotta con rigore e serietà rivelando un interessante profilo.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

Dimostra buona conoscenza dei temi trattati e capacità di inquadramento sistematico accompagnata dalla percezione dei parallelismi all'interno del settore finanziario.

Giudizio collegiale – Lezione

Esposizione ordinata, equilibrata e lucida che denota conoscenza della materia nei suoi molteplici nessi, evidenziando capacità didattiche.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra, e, in particolare, del rigore e della continuità di produzione, non priva di profili di originalità, anche in materia dai complessi risvolti tecnici –il tutto sorretto da maturità argomentativa e didattica – la Commissione ritiene che la candidata meriti di essere considerata per una posizione di preminenza nella presente procedura.

PASQUARIELLO Federica

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di ricerca e ricercatore confermato in diritto commerciale, ha esperienza didattica. Presenta una serie di scritti minori, prevalentemente a carattere di commentario, ospitati in sedi di adeguata rilevanza e circolazione, ma il lavoro principale relativo alla responsabilità degli amministratori rimane in edizione provvisoria. La chiarezza e linearità espositiva, rette da buona informazione e non prive di apprezzabili spunti, dei lavori minori attendono così' uno sviluppo costruttivo di maggior impegno.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

La discussione rivela capacità dialettiche e scioltezza di argomentazione, con adeguate e complessive conoscenze.

Giudizio collegiale - Lezione

Rivela buone capacità espositive, vivacità, efficacia comunicativa; il tutto retto da sicurezza e lucidità nell'esposizione ed interpretazione, anche critica, delle norme.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra, e, in particolare, delle capacità espositive ed argomentative dimostrate nelle prove orali, la Commissione confida che la candidata potrà sviluppare nella futura produzione di più ampio respiro costruttivo quelle doti che già emergono dall'impegno di ricerca sin qui profuso.

TINA Andrea

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di ricerca, ricercatore confermato di diritto commerciale, ha esperienza didattica ed ha svolto soggiorni di studio all'estero. La solida preparazione culturale anche comparatistica, la serietà e l'impegno emergono dalle due monografie, oltre che da alcuni puntuali scritti minori; scritti tutti collocati in sedi di adeguata rilevanza e circolazione. Se nella monografia sul contratto di acquisizione di partecipazione societaria si apprezza la particolare attenzione ad una prassi articolata e spesso sconosciuta alla letteratura italiana, nell'ambito di un argomentare chiaro ed approfondito, il successivo lavoro sull'esonero da responsabilità degli amministratori di spa vede affinarsi la capacità costruttiva e di pervenire a risultati originali e convincenti. Emerge così una già robusta personalità di studioso.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

La discussione conferma l'ampia cultura anche sistematica del candidato. Argomenta con prontezza e motivata convinzione le tesi proposte.

Giudizio collegiale - Lezione

La lezione testimonia una profonda conoscenza della materia e l'attitudine a trattare i temi nella loro complessità, adatta in particolare ad un uditorio giunto a un buon affinamento di studi.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, di una produzione ricca e continua, capace di pervenire a risultati originali, di un assiduo impegno di ricerca sorretto da pregevole informazione e cultura, la Commissione ritiene che il candidato posseda una matura personalità di studioso, fornita altresì da buona capacità argomentativa e adeguata idoneità didattica. E' meritevole di una posizione di preminenza nella presente procedura.

TOFFOLETTI Luca

Giudizio collegiale – Valutazione titoli

Dottore di ricerca e ricercatore confermato in diritto commerciale, ha ampia esperienza didattica e soggiorni di studio all'estero. La - peraltro contenuta, dato il periodo di impegno scientifico-produzione, complessivamente in sede di adeguata rilevanza e circolazione, dati i temi trattati, attiene prevalentemente al diritto industriale e all'antitrust e si connota per sensibilità all'aspetto giuseconomico e finezza di indagine con spunti di qualche originalità; dati, questi che, stante il buon impianto culturale e informativo, costituiscono positivi presupposti per la dimostrazione, in qualche futuro lavoro di maggior impegno, di una compiuta maturità scientifica.

Giudizio collegiale – Discussione titoli

La discussione conferma padronanza della materia, equilibrata capacità argomentativa e sicurezza nell'esposizione.

Giudizio collegiale - Lezione

La lezione testimonia capacità di trasmettere in forma organizzata una materia complessa con attenzione agli aspetti applicativi e funzionali.

Valutazione conclusiva

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, della finezza di analisi, della sensibilità e cultura giuseconomica, la Commissione ritiene meritevole l'impegno del candidato, di cui si apprezza pure l'equilibrio espositivo e la capacità didattica, augurandosi che gli spunti di originalità già presenti nei suoi lavori possano consolidarsi in una produzione che ne testimoni la compiuta maturazione.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.